

# Le Nuvole Curiose

Testi

**Paola Fabiani**

Illustrazioni

**Chiara Di Vivona**

19

Collana i *Briciolotti*



*Le* BRUMAIE Editore



**N**el cielo azzurro di una mattina di primavera, le nuvole viaggiavano sospinte dal vento.

**S**i divertivano, tra le ali degli uccelli e le cime dei monti, a cambiare direzione ogni momento, giocando continuamente a rincorrersi.

**M**a il loro passatempo preferito era quello di raggrupparsi, diventare scure scure e far scendere sulla terra pioggia, chicchi di grandine bianchi e chiassosi, o la neve, che era sempre la più bella. **E** lo facevano seguendo il ritmo delle stagioni che conoscevano bene.

**S**i sentivano affascinate dai lampi e dai tuoni del temporale e osservavano dall'alto i tetti rossi delle case degli uomini. **E**rano particolarmente attratte e incuriosite dal fumo che nei mesi freddi usciva dai camini salendo in alto, un fumo che spesso le faceva tossire e ingrignare per qualche momento.

7



8

**E** questa è proprio la storia di due nuvole, Bianca e Soffice, nate dalle ultime piogge. **E**rano molto amiche tra loro e, forse perché un po' pigre o un po' curiose, rimanevano sempre indietro rispetto alle altre.

**P**er questo venivano spesso riprese dalle più anziane:

«Se continuate a restare distaccate dal gruppo vi perderete e l'uomo, guardandovi dalla terra, non saprà interpretare né il tempo né la direzione del vento. Ve ne rendete conto?»

**M**a disubbidire era più forte di loro!

9



**B**ianca e Soffice continuavano a cantare, a guardare la terra, gli alberi, le case, gli animali... senza mai preoccuparsi delle altre!

**C**osì un giorno accadde quello che si temeva: si scatenò un improvviso temporale con tuoni e fulmini per tutto il cielo e quelle due ritardatarie rotolarono via, nella confusione del vento e della pioggia!

**M**a ecco che, finita la burrasca, il loro gruppo non c'era più.

**D**ove erano finite tutte?

**I**l sole brillava già quando Bianca e Soffice, rimaste sole, si resero conto di essersi perse.

**E** adesso?



12

Così cominciarono a piangere, tant'è che a cielo limpido continuavano a cadere delle gocce di pioggia sulla terra e sul contadino appena tornato nel campo.

A un tratto però, nell'ora del tramonto, furono colpite dalla vista di un gregge di pecore che ritornava all'ovile seguendo il pastore.

«Eccole! Sono le nostre compagne!» gridò Bianca.

«Ma no, sono strane, non sono loro!» rispose Soffice.

«Ma sì ti dico!» insistè la prima.

Cominciarono a bisticciare, finché decisero che l'unico modo per capire se quelle erano o no delle loro simili, sarebbe stato quello di scendere un po' più in basso per vederle meglio.

13

